

Prot. n. 71686

Treviso, 25 agosto 2016

OGGETTO: Relazione illustrativa e tecnico- finanziaria e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo area non dirigenziale - destinazione risorse anno 2016. Artt. 40 e 40 bis del d.lgs. 165/2001.

PREMESSA

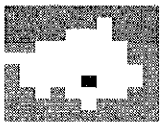
L'art. 40, d.lgs. n. 165/2001, al comma 3 - *sexies*, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi della norma predetta, che attua i principi di trasparenza ed uniformità degli atti della contrattazione decentrata, ha predisposto lo schema *standard* di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Ai fini del miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività, le amministrazioni pubbliche provvedono alla misurazione e alla valutazione della performance, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in cui si struttura l'Ente.

In data 24 agosto 2016, prot. n. 71230, ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 22.1.2004 ed in conformità delle prescrizioni contenute nel d.lgs. n. 150/2009, la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali con le RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente della Provincia di Treviso - utilizzo risorse anno 2016.

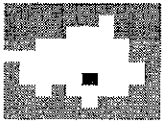


**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI DI
ACCORDO DECENTRATO DEL PERSONALE – AREA
COMPARTO – DELLA PROVINCIA DI TREVISO –
DESTINAZIONE RISORSE ANNO 2016**

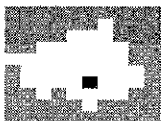
La relazione illustrativa è composta da due distinti moduli; il primo modulo è diretto ad illustrare gli aspetti procedurali e in sintesi il contenuto del contratto, mentre il secondo modulo illustra l'articolato del contratto con le modalità di utilizzo delle risorse in relazione ai risultati attesi, oltreché l'attestazione della compatibilità del contratto con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	24 agosto 2016
Periodo temporale di vigenza	A decorrere dall'anno 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Direttore Generale Componenti: Segretario Generale; Dirigente Settore Personale e Affari Generali. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL,-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM - RSU Firmatarie dell'ipotesi contrattuale: RSU – FP-CGIL – FP-UIL –CISL DICCAP
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016.
procedu rale e degli atti propede Intervento dell'Organo di controllo	È stata acquisita la certificazione del Collegio dei revisori il <u>9/9/2016</u>



	<p>interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>L'Organo di controllo interno (<i>ha/ non ha effettuato rilievi</i>)</p>
	<p><i>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</i></p>	<p>Per l'anno 2016, l'amministrazione ha approvato il Bilancio di previsione con deliberazione del Presidente prot. n. 11/64277/2016 del 27.7.2016. Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 per la medesima annualità è stato approvato con deliberazione di Giunta prot. n. 152/66162 del 2.8.2016</p> <p>L'Ente ha aggiornato il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, cogente per effetto dell'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013, in coerenza con la delibera ANAC n. 12 del 28.10.2015.</p> <p>Sono assolti gli obblighi di pubblicazione imposti dal D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009</p>
<p><i>Eventuali osservazioni</i> =====</p>		



Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

2.A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto in data 24 agosto 2016 riguarda l'utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità 2016 e attua gli istituti demandati alla contrattazione decentrata, contenuti nel CCDI normativo, sottoscritto in data 22.10.2013, di validità triennale 2013 - 2015, che si intende prorogato fino alla stipulazione dei rinnovi contrattuali nazionali, aggiornato con accordo del 25 luglio 2016, prot. n. 62990. L'accordo di natura normativa costituisce un testo unico delle norme contrattuali di secondo livello applicate dall'Ente provinciale, nei limiti stabiliti dalle vigenti fonti normative e contrattuali nazionali, come espressamente previsto dal comma 3-*quinquies*, art. 40, d.lgs. n. 165/2001.

Il CCDI è composto da un unico articolato dove si dà atto della costituzione del fondo da parte dell'amministrazione provinciale con proprio provvedimento, nel rispetto delle prescrizioni che impongono specifici e cogenti limiti finanziari nella costituzione del fondo.

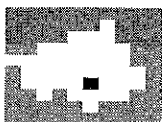
In particolare, la premessa al predetto articolato fa riferimento al complesso di norme che dispongono riduzioni delle risorse decentrate, come da ultimo prevista dalla legge di stabilità per l'anno 2016.

Le parti stabiliscono le entità e le finalità di destinazione delle risorse, secondo il prospetto, di cui alla sezione 2.b).

L'ipotesi di accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità corrente non presenta scostamenti significativi rispetto all'utilizzo dell'anno precedente. Si osserva un decremento delle risorse destinate a finanziare le prestazioni correlate ai servizi di reperibilità per effetto del mutato quadro organizzativo derivante dall'attuazione della L.R. n. 19/2015, in ordine al processo di riordino delle funzioni amministrative provinciali.

Quanto alle risorse correlate a compensare specifiche responsabilità previste dall'art. 17, lett. f), CCNL 1.4.1999, è stato deciso di mantenere invariata la quantità di risorse pari ad euro 96.000,00, tenuto conto della riduzione degli organici, con il precipuo obiettivo di valorizzare la professionalità dei dipendenti che sono chiamati a svolgere i propri compiti con elevato grado di autonomia e responsabilità.

Visto il significativo detrimento delle risorse decentrate, le parti hanno concordato di destinare le risorse decentrate residuali rispetto al finanziamento dei vari istituti contrattuali, all'integrale finanziamento della performance organizzativa ed individuale, rinviando alla successiva sessione negoziale l'eventuale valutazione di avvio di procedure selettive volte al riconoscimento della progressione economica, impedita a livello normativo dal 2011 a tutto il 2014.



Per il dettaglio degli obiettivi di natura operativa e gestionale, fissati per l'anno 2016, che coinvolgono tutto il personale, i cui risultati attesi sono oggetto di misurazione e valutazione funzionalmente alla corresponsione dei compensi legati alla produttività, si rinvia al contenuto del Piano della performance 2016.

2.B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 1 dell'accordo, le risorse vengono utilizzate nelle modalità e nelle entità esposte di seguito:

IPOTESI DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2016 - ART.17 CCNL 1.4.1999 - ART. 33 CCNL 22.1.2004			
RIFERIMENTI CONTRATTUALI			IMPORTI IN EURO
Nazionale	Decentrato		utilizzo
<i>Istituti da finanziarsi con le risorse stabili</i>			
art.17 CCNL 1.4.99	art.31CCDI	Progressione orizzontale comma 2 lettera b) (quota per mantenere la fascia retributiva attribuita a far data 1.1.2010) presunta	€ 470.000,00
ART. 33 CCNL 22.1.2004		indennità di comparto comma 4, lettere b) presunta	€ 175.000,00
		somme utilizzate per ass. ad personam da verticalizzazioni presunta	€ 17.300,00
		Retribuzione di posizione organizzativa e risultato comma 2, lett. c) presunta	€ 249.000,00
		Indennità di direzione comma 3 ad incremento delle risorse di cui al comma 2 lett. C) presunta	€ 3.200,00
art.17 CCNL 1.4.99	art. 23 CCDI	Indennità per compensare specifiche responsabilità comma 2 lett. f) cat. B C D come modificato ex art. 7 CCNL 9.5.2006 (€ 95.000,00
		Indennità per compensare specifiche responsabilità comma 2 lett. i) cat. B C D	€ 1.000,00
		Indennità di rischio presunta	€ 14.500,00



	Art 28 CCDI	Indennità di turno e maggiorazioni, maneggio valori presunta	€ 55.000,00
		Indennità di reperibilità presunta	€ 43.800,00
	Art. 26 CCDI	Indennità disagio comma 2 lett. e) presunta	€ 32.200,00
		<i>Totale Istituti da finanziarsi con le risorse stabili</i>	€ 1.156.000,00
<i>Istituti da finanziarsi con le risorse variabili</i>			
		PROD. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (quota 40%)	€ 213.906,35
art. 17 CCNL 1/4/99		PROD. PERFORMANCE INDIVIDUALE (quota 60%)	€ 320.859,51
		<i>Totale Istituti da finanziarsi con le risorse variabili</i>	€ 534.765,86
		TOTALE fondo anno 2016	€ 1.690.765,86

2.C) effetti abrogativi impliciti

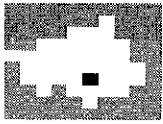
Gli effetti abrogativi impliciti riguardano l'art. 21 del CCI normativo sottoscritto in data 22.10.2013, avente il medesimo oggetto di quello presente nel presente accordo.

2.D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto al personale si applica il sistema di misurazione e valutazione approvato dall'ente con atto di Giunta prot. n. 80100/286 del 15.7.2013, secondo le modalità e i criteri stabiliti negli artt. 23, 25 e 26 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi (rispettivamente, Valutazione del servizio e valorizzazione delle professionalità, Valutazione del personale e Sistema premiante), adottato in aderenza al decreto n. 150/2009.

Si sintetizzano di seguito gli obiettivi perseguiti dal sistema premiante:

a) promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, secondo logiche meritocratiche e valorizzazione dei dipendenti che



conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi economici;

b) valorizzare la qualità della prestazione, la capacità innovativa e propositiva dei dipendenti, secondo obiettivi rilevanti e pertinenti, oltreché specifici e misurabili oggettivamente, rispetto alla missione istituzionale e alle politiche e strategie attuate dall'Ente sulla base:

1) del livello di conseguimento degli obiettivi di gruppo intesi come obiettivi individuati dal piano della performance con riferimento ai settori o alle unità organizzative in cui si articola l'Ente. Le risorse destinate a compensare la performance organizzativa ammontano ad euro 213.906,35 pari al 40% delle risorse destinate alla premialità;

2) della qualità del singolo contributo, alle competenze dimostrate e dei singoli comportamenti professionali e organizzativi. Le risorse destinate a compensare la performance individuale ammontano ad euro 320.859,51, pari al 60% delle risorse destinate alla premialità;

c) garantire l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale, in applicazione del principio di differenziazione del merito, ad una parte limitata del personale (solo chi consegue una valutazione non inferiore a 90 su 100);

d) rendere noto ai dipendenti prima del periodo oggetto di valutazione gli obiettivi di gruppo e individuali sui quali saranno valutati, stabilendo che gli obiettivi medesimi devono essere proporzionati alle risorse umane, finanziarie, strumentali disponibili, e che devono riferirsi al complesso dell'attività assegnata a ciascun dipendente.

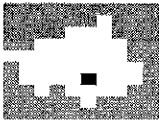
Le risorse destinate alla valutazione della performance organizzativa sono ripartite tra i settori dell'ente o unità organizzative, sulla base della percentuale di raggiungimento degli obiettivi posti con il Piano della Performance.

Le altre risorse, destinate al bonus della performance individuale, sono erogate in base alla valutazione dei comportamenti professionali attesi, di seguito individuati:

- conseguimento degli obiettivi;
- rapporto con l'utenza interna ed esterna;
- proposte di azioni migliorative;
- clima sociale interno
- gestione delle risorse.

La valutazione è effettuata dal Responsabile degli Uffici e dei Servizi (individuato in applicazione all'art. 109 del d.lgs. n. 267/2000), utilizzando la scheda di valutazione appositamente predisposta.

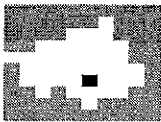
2.E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:



Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche per l'annualità 2016: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto, sono in stretta correlazione con il Piano della Performance approvato con atto di Giunta prot. n. 152/66162 del 2.8.2016 e il sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del d.lgs. n. 150/2009 e sono rilevati dai sistemi di controllo interni.



**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI
ACCORDO DECENTRATO DEL PERSONALE – AREA
COMPARTO – DELLA PROVINCIA DI TREVISO –
DESTINAZIONE RISORSE ANNO 2016**

La relazione tecnico-finanziaria riguarda l'ipotesi di accordo decentrato del personale – area comparto – della provincia di Treviso, destinazione risorse anno 2016, sottoscritto in data 24 agosto 2016, ed è composta dai seguenti quattro distinti moduli:

1. costituzione del fondo per la contrattazione integrativa;
2. definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa;
3. schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. compatibilità economica-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

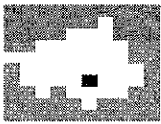
Il Fondo per le risorse decentrate – anno 2016, è stato costituito con determinazione prot. n. 1209/71234 del 24 agosto 2016 del Responsabile del settore “Personale e Affari Generali” e del “Responsabile finanziario”, ove è evidenziata la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali e nel rispetto delle disposizioni contrattuali e normative vigenti. Il fondo delle risorse decentrate per l'annualità 2016 è costituito nei seguenti importi:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Risorse stabili</i>	<i>1.695.265,86</i>
<i>Risorse variabili:</i>	<i>0,00</i>
<i>Totale</i>	<i>1.695.265,86</i>

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata



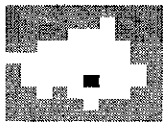
quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 31, comma 2, CCNL 22.1.2004).

Le risorse storiche consolidate alla data del 31.12.2002 ammontano a complessive euro 2.188.722,49, di cui euro 24.479,00 per effetto di economie realizzate nel fondo lavoro straordinario a seguito di attribuzione incarichi di posizione organizzativa, secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 1, lett. a) CCNL 1.4.1999. La predetta somma è comprensiva della RIA (retribuzione individuale di anzianità) del personale cessato, che integra le risorse cristallizzate all'annualità riferita al consolidamento delle medesime risorse per euro 50.254,49, prevista dall'art. 31, comma 2, CCNL del 22.1.2004.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Gli incrementi con caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità acquisiti definitivamente al fondo in esame, in applicazione ai contratti collettivi nazionali sono i seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001 pari ad euro 10.939.256,00)</i>	<i>67.823,39</i>
<i>CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001 pari ad euro 10.939.256,00)</i>	<i>54.696,28</i>
<i>CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (incremento dello 0,50% del monte salari anno 2003 pari ad euro 13.756.149,58)</i>	<i>68.780,75</i>
<i>CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (incremento dello 0,60% del monte salari anno 2005 pari ad euro 14.556.447,00)</i>	<i>87.338,68</i>
<i>Totale incrementi contrattuali</i>	<i>278.639,10</i>

**Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam personale cessato dal servizio fin dal 1.1.2003)</i>	<i>225.345,78</i>
<i>CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)</i>	<i>0</i>
<i>CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)</i>	<i>60.000,00</i>
<i>CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari</i>	<i>0</i>
<i>Altro</i>	
<i>Totale incrementi stabili</i>	<i>285.345,78</i>

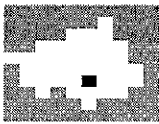
Sezione II – Risorse variabili

Per l'anno 2016, in considerazione del mancato rispetto del patto di stabilità non possono essere finanziate risorse variabili, secondo le previsioni dell'art. 40, comma 3-quinquies, D.Lgs n. 165/2001.

Le risorse decentrate finanziate da specifiche disposizioni di legge ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1.4.1999, correlate al compenso incentivante per la progettazione (art. 92, D.Lgs n. 163/2006) e al compenso professionale per l'Avvocatura (ex art. 9, D.L: 90/2014), per motivi contabili saranno determinate a consuntivo.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Vengono indicati i vincoli normativi che riducono o limitano l'ammontare del Fondo:



<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 e art. 1, comma 456 legge n. 147/2013 (riduzione permanente)</i>	<i>312.537,00</i>
<i>Ulteriore riduzione in proporzione al personale in servizio, a seguito delle cessazioni e dei processi di mobilità, come indicato dalla nota-circolare della Funzione Pubblica in data 27 marzo 2015.</i>	<i>100.211,75</i>
<i>Ulteriore decurtazione risorse limiti fondo anno 2015 secondo la metodologia indicata dalla circolare n. 20/2016 MEF.</i>	<i>36.921,30</i>
<i>Ulteriore decurtazione risorse in proporzione alla riduzione del personale in servizio, secondo la metodologia indicata dalla circolare n. 20/2016 MEF</i>	<i>607.771,46</i>
<i>Totale riduzioni operate</i>	<i>1.057.441,51</i>

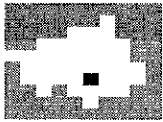
Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Risorse stabili (determinate dal totale della sezione I ridotta dalle decurtazioni come quantificate nella sezione III)</i>	<i>1.695.265,86</i>
<i>Totale Fondo sottoposto a certificazione</i>	<i>1.695.265,86</i>

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo integrativo illustrato per quanto riguarda i valori incrementali derivanti dai rinnovi contrattuali sul livello economico differenziato, in quanto la contabilizzazione del fondo avviene al "lordo" delle risorse allocate all'esterno dello stesso.

Il Fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno le risorse provenienti dall'applicazione dell'art. 37, CCNL 23.12.1999 (liquidazione delle spese derivanti da sentenze favorevoli all'ente) e dall'applicazione dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 163/2006 (incentivi alla progettazione). Tali somme saranno allocate al Fondo a consuntivo, una volta accertato il loro ammontare definitivo.



Il loro ammontare non incide sulle previsioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, e di cui all'art. 1, comma 236 della legge n. 228/2015, trattandosi di risorse c.d. "sterilizzabili", come interpretato dalle SS.RR della Corte dei Conti con deliberazione n. 51/PAR/2011.

La costituzione del Fondo nel suo valore integrale sarà dichiarato nel Conto annuale della spesa di personale, in attuazione del Titolo V del d.lgs. n. 165/2011, in conformità alle disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro.

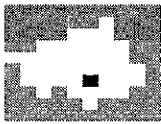
Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente accordo integrativo, trattandosi di mera applicazione di istituti contrattuali, sulla base dei presupposti legittimanti, le seguenti somme:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Indennità di comparto (valore relativo alla quota a carico delle risorse decentrate ex art. 33, ccnl 22.1.2004)</i>	<i>175.000,00</i>
<i>Progressioni orizzontali (valore afferente alla fascia retributiva attribuita al personale per progressioni economiche pregresse- valore storico+ ass. ad personam da verticalizzazioni).</i>	<i>487.300,00</i>
<i>indennità di turno, maggiorazioni, reperibilità, ecc.</i>	<i>145.500,00</i>
<i>Ributazione di posizione organizzativa (valore comprensivo delle risorse destinate all'ex indennità di direzione riconosciuta alle ex 8^e qualifiche funzionali)</i>	<i>252.200,00</i>
<i>Totale somme non regolate</i>	<i>1.060.000,00</i>



Le somme suddette sono già regolate dai CCDI precedenti, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o, infine, di progressioni economiche orizzontali pregresse, la cui ultima data di selezione risale al 1° gennaio 2010, precedentemente all'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, D.L. 78/2010.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal presente accordo integrativo le seguenti somme:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)</i>	95.000,00
<i>Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)</i>	1.000,00
<i>Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (i valori verranno determinati a consuntivo in quanto non facilmente individuabili nella loro entità)</i>	0
<i>Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999</i>	534.765,86
<i>Totale risorse regolate dalla contrattazione</i>	630.765,86
<i>Riduzioni ex art. 71, comma 1, D.L. 112/2008 nei primi 10 giorni di malattia da accertarsi a consuntivo</i>	4.500,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo integrativo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base



delle precedenti tabelle:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Somme non regolate dal contratto</i>	1.060.000,00
<i>Somme regolate dal contratto</i>	630.765,86
<i>Destinazioni ancora da regolare (riduzioni malattia primi 10 giorni art. 71, comma 1, D.L. 112/2008 da accertarsi a consuntivo)</i>	4.500,00
<i>Totale risorse decentrate</i>	1.690.765,86

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si premette che la contabilizzazione del fondo avviene al "lordo" delle risorse allocate all'esterno dello stesso per effetto dei valori incrementali derivanti dai rinnovi contrattuali sul livello economico differenziato.

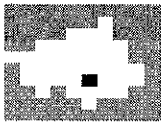
Come specificato nel Modulo I, sezione V, il Fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno le risorse provenienti dall'applicazione dell'art. 27 CCNL 14.9.2000 (liquidazione delle spese derivanti da sentenze favorevoli all'ente) e dall'applicazione dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 163/2006 (incentivi alla progettazione). Tali somme saranno quantificate e destinate al Fondo a consuntivo, una volta accertato il loro ammontare definitivo.

L'utilizzo del Fondo nel suo valore integrale sarà dichiarato nel Conto annuale della spesa di personale, in attuazione del Titolo V del d.lgs. n. 165/2011 ed in conformità alle disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse complessive che alimentano il fondo 2016 sono di natura stabile nell'importo di euro 1.695.265,86, mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di



posizione organizzativa e di risultato, indennità varie) ammontano ad € 1.156.000,00. Ne deriva che le destinazioni di utilizzo, aventi natura certa e continuativa, non possono che essere interamente finanziate con risorse stabili, nel rispetto del corretto equilibrio tra tipologia di fonti di finanziamento e caratteristiche delle risorse destinate. L'impegno assunto dalle parti all'art. 20 dell'accordo normativo sottoscritto in data 22.10.2013 risulta, quindi, pienamente soddisfatto.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

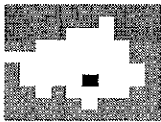
Gli incentivi economici sono erogati in base alle disposizioni dei CCNL e la parte di produttività è erogata tramite il sistema permanente di misurazione e valutazione, in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente ed in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

Il sistema permanente di misurazione e valutazione della performance per la generalità del personale provinciale a cui far riferimento, come già evidenziato, è stato adottato con deliberazione di Giunta prot. n. 286/80100/2013 del 15.7.2013.

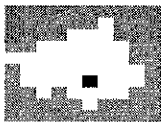
c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali, sebbene il blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e con la legge di stabilità per l'anno 2014 (l. n. 147/2013) non sia più operante per l'anno 2016. La scelta delle parti trattanti è stata quella di rinviare all'annualità successiva l'attuazione dell'istituto contrattuale in parola, onde consentire lo sviluppo economico e professionale dei dipendenti assunti nell'ultimo decennio, inquadrati nella posizione economica iniziale.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente



<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2015</i> <i>(v. determinazione</i> <i>prot. n. 1578/103791/</i> <i>2015 del 2.11.2015)</i>	<i>Anno 2016</i> <i>(v. determinazione</i> <i>prot. n.</i> <i>1209/71234/2016 del</i> <i>24.8.2016)</i>	<i>Differenza</i> <i>2016-2015</i>	<i>Anno 2010</i> <i>(per memoria)</i>
<i>Risorse stabili</i>	2.303.037,32	1.695.265,86	607.771,46	2.642.743,10
<i>Risorse variabili</i>	0	0	0	257.169,83
<i>Risorse sterilizzabili</i> <i>(incentivi</i> <i>progettazione interna</i> <i>e progetti finanziati</i> <i>da terzi)</i>	0	0	0	121.810,61
<i>Residui anni</i> <i>precedenti</i>	0	0	0	0
<i>Totale</i>	2.303.037,32	1.695.265,86	607.771,46	2.778.102,32



Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente i limiti di spesa legislativi espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al Modulo I, in sede di imputazione dei valori di competenza nei diversi stanziamenti previsti in sede di approvazione del bilancio per l'esercizio 2016, sui quali si è operato nel corso dell'esercizio provvisorio fino all'approvazione del bilancio di previsione 2016, in recepimento dei principi previsti dall'armonizzazione contabile, adottato dall'Ente fin dal 2012 (v. sezione III).

Le risorse finanziarie del fondo, al netto delle c.d. risorse sterilizzabili, sono oggetto di costante monitoraggio extra-contabile al fine di verificarne il corretto utilizzo nei limiti di spesa corrispondenti alle somme destinate dalla contrattazione decentrata al finanziamento dei vari istituti contrattuali.

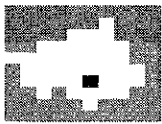
Le somme relative agli incentivi alla progettazione e i compensi professionali per l'avvocatura sono imputate ai vari capitoli di bilancio di pertinenza: le prime nei capitoli attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche o alle attività di pianificazione correlate alla realizzazione di opere, le seconde al capitolo di spesa 2109, denominato "compensi ufficio legale".

I compensi e le indennità che costituiscono il fondo, secondo le indicazioni dell'art. 15, CCNL 1.4.1999, comunque finanziate o ovunque allocate nel bilancio, sono liquidate e corrisposte dall'Ufficio personale tramite la procedura degli stipendi, a valle dei processi valutativi o sulla base della verifica dei presupposti legittimanti, secondo le attribuzioni effettuate dal dirigente competente, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 45, comma 4, d.lgs. n. 165/2001.

Il sistema informatico della gestione degli stipendi, per ogni tipologia di indennità o compenso avente la caratteristica di risorsa stabile o variabile, individua un'apposita voce stipendiale che viene opportunamente aggregata, al fine della contabilizzazione nel bilancio dell'Ente e il successivo monitoraggio e controllo della spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 dell'importo di euro 2.303.037,32 per



effetto della riduzione prevista dal già citato d.l. 78/2010 e dall'indicazioni diramate dal Dipartimento della funzioni pubblica del 27.3.2015 è pienamente rispettato.

Si riportano, a maggior chiarimento nella tabella 1, gli esiti della gestione economico-finanziaria delle risorse decentrate, nei rispettivi esercizi finanziari e riferiti ai vari capitoli di stanziamento di bilancio denominati "retribuzioni in danaro" che comprendono sia le risorse accessorie fisse e continuative (fascia retributiva ed indennità di comparto) e sia quelle destinate a compensare le effettive prestazioni correlate all'esposizione al rischio, disagio, reperibilità, ecc.

<i>descrizione</i>	<i>anno di gestione</i>	<i>importo</i>
<i>Importo fondo risorse decentrate competenza 2015</i>	<i>2015</i>	<i>2.303.037,32</i>
<i>somma impegnata e liquidata nell'esercizio 2015 (in applicazione ai nuovi principi contabili della competenza potenziata)</i>	<i>2015</i>	<i>1.490.873,20</i>
<i>somma impegnata e liquidata nell'esercizio 2016 (finanziamento con fondo pluriennale vincolato, in applicazione ai nuovi principi contabili della competenza potenziata)</i>	<i>2016</i>	<i>812.164,12</i>

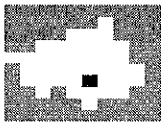
Le risorse del Fondo previste dalla contrattazione nazionale per l'anno 2015 sono state integralmente utilizzate, atteso che l'accordo decentrato destina le eventuali economie contabilizzate nelle singole voci retributive al finanziamento dei bonus collegati alla performance.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Gli oneri derivanti dall'applicazione della presente ipotesi contrattuale trovano integrale copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio di previsione 2016 dell'Ente, approvato dal Presidente con deliberazione prot. n. 20911/6277/2016 del 27.7.2016, in recepimento dei principi previsti dall'armonizzazione contabile, attuati dall'Ente fin dal 2012 (v. sezione III).

In dettaglio, si specifica che:

- 1) nel titolo 1°, al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", nei vari capitoli di spesa denominati "retribuzioni in danaro" trovano allocazione risorse per l'importo pari ad euro 1.100.000,00, in ossequio ai nuovi principi di competenza finanziaria potenziata.
- 2) per le ragioni già esaminate, le risorse destinate ai bonus legati alla performance - anno 2016 e alla retribuzione di risultato ai titolari di posizione organizzativa, quantificate in complessive 580.000,00 euro, che saranno erogate a valle delle procedure di valutazione nell'esercizio



- successivo a quello in cui la prestazione resa si riferisce, trovano finanziamento nell'esercizio 2016 e, come previsto nel principio applicato nella competenza finanziaria, trovano imputazione mediante la forma del Fondo Pluriennale vincolato nell'esercizio 2017, in considerazione dell'esigibilità di spesa in tale esercizio finanziario; il macro-aggregato di spesa è per l'appunto, come su indicato, "redditi da lavoro dipendente", articolato nei vari capitoli di spesa denominati "retribuzioni in danaro" di ciascuna missione e programma di spesa;
- 3) le risorse destinate a finanziare le varie indennità per compensare le effettive prestazioni eseguite nel mese di dicembre e quantificate in presunte 15.265,86 euro, essendo liquidate nel mese successivo (gennaio), trovano finanziamento nell'esercizio 2016 e, come previsto nel principio applicato nella competenza finanziaria, trovano imputazione mediante la forma del Fondo Pluriennale vincolato nell'esercizio 2017, in considerazione dell'esigibilità di spesa in tale esercizio finanziario; il macro-aggregato di spesa è per l'appunto, come su indicato, "redditi da lavoro dipendente", articolato nei vari capitoli di spesa denominati "retribuzioni in danaro" di ciascuna missione e programma di spesa;
 - 4) in applicazione del medesimo principio, nei capitoli di spesa - esercizio 2016, risultano impegnati e pagati i compensi legati al bonus della performance e retribuzione di risultato che derivano dalla costituzione del fondo per l'anno 2015, come ampiamente spiegato nella sezione II, tabella 1), confluiti secondo l'esigibilità di spesa nella competenza finanziaria 2016, tramite l'attivazione del Fondo pluriennale Vincolato, secondo il relativo principio contabile applicato dalla competenza finanziaria potenziata;
 - 5) i compensi professionali di cui all'art. 92 del codice dei contratti e i compensi per l'avvocatura da imputarsi nel fondo delle risorse decentrate ex art. 15, ccnl 1.4.1999, saranno quantificati e certificati a consuntivo, quando saranno noti nelle loro entità;
 - 6) la riduzione del fondo, ai sensi e per gli effetti dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 71, comma 1, D.L. 112/2008, relative alle trattenute nei primi dieci giorni di malattia della retribuzione di posizione, è prevista per l'importo complessivo annuo di euro 4.500,00.

**Il Presidente della delegazione
di parte pubblica**

Dott. Carlo Rapicavoli